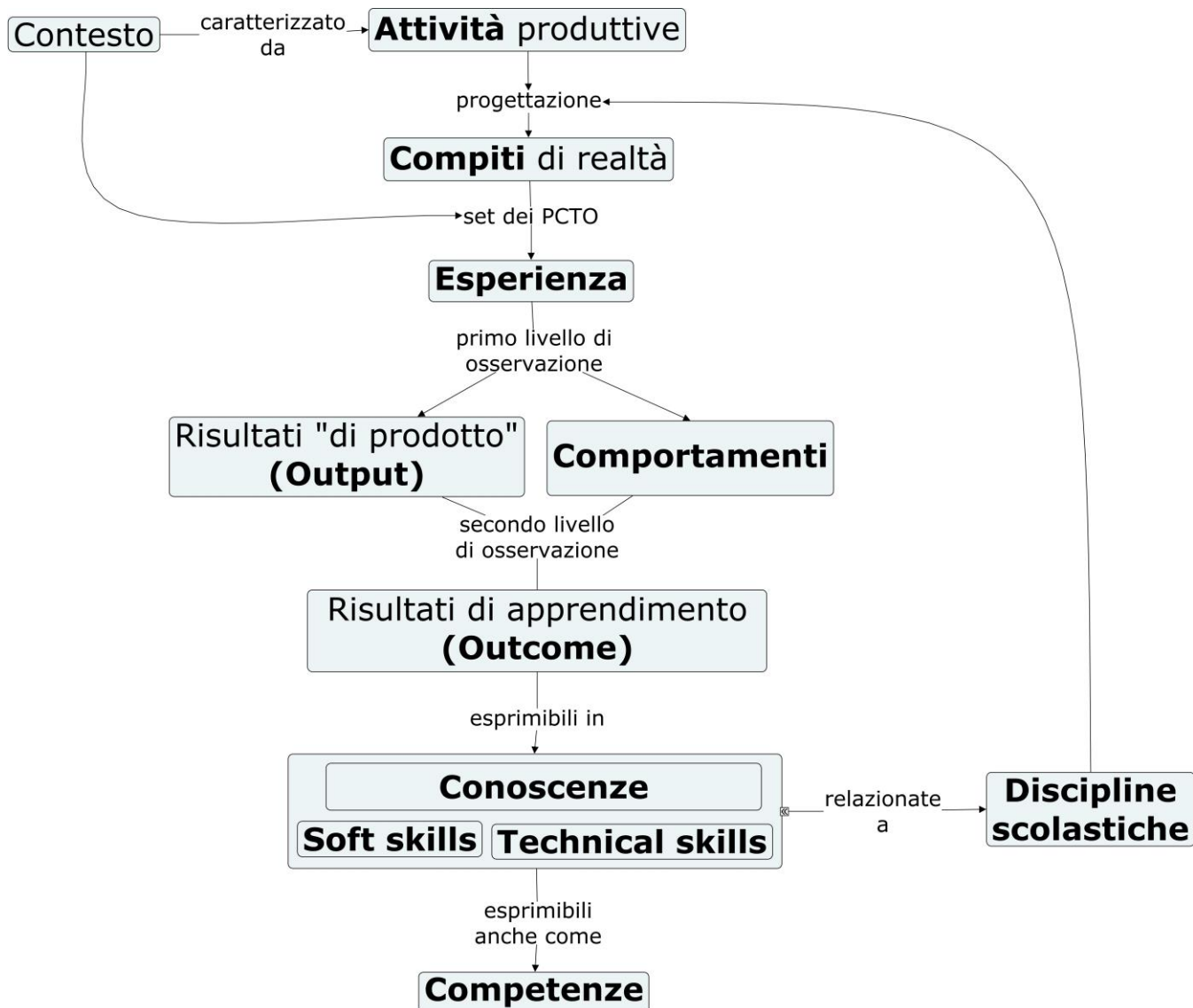




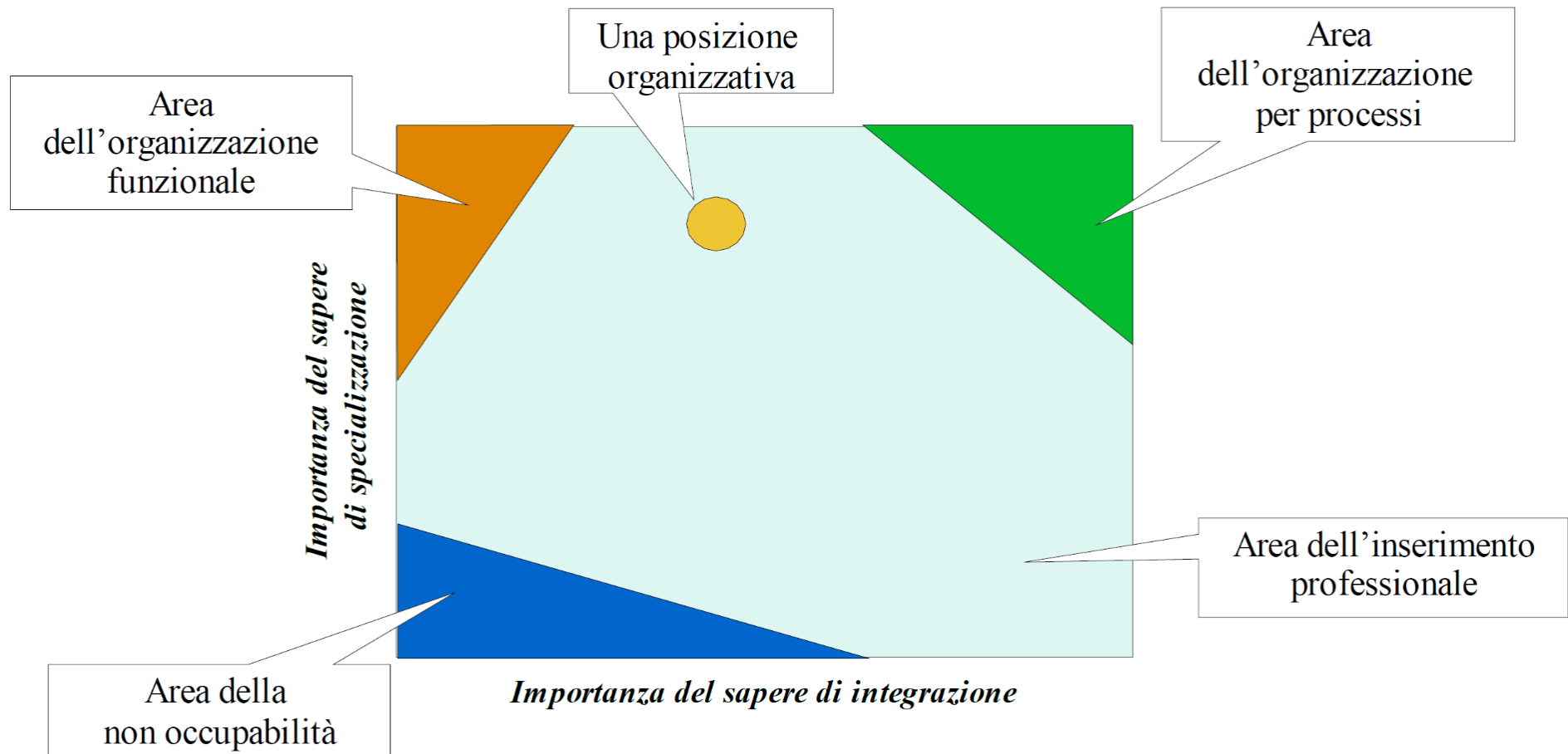
Seminari “Linee Guida Percorsi per l’acquisizione delle competenze trasversali e l’orientamento”

**DALLA PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L’ORIENTAMENTO**

11 PAROLE PER COSTRUIRE UN DISCORSO



IL TEMA DELLE COMPETENZE, VISTO IN TERMINI DI SAPERI



VALUTAZIONE /1

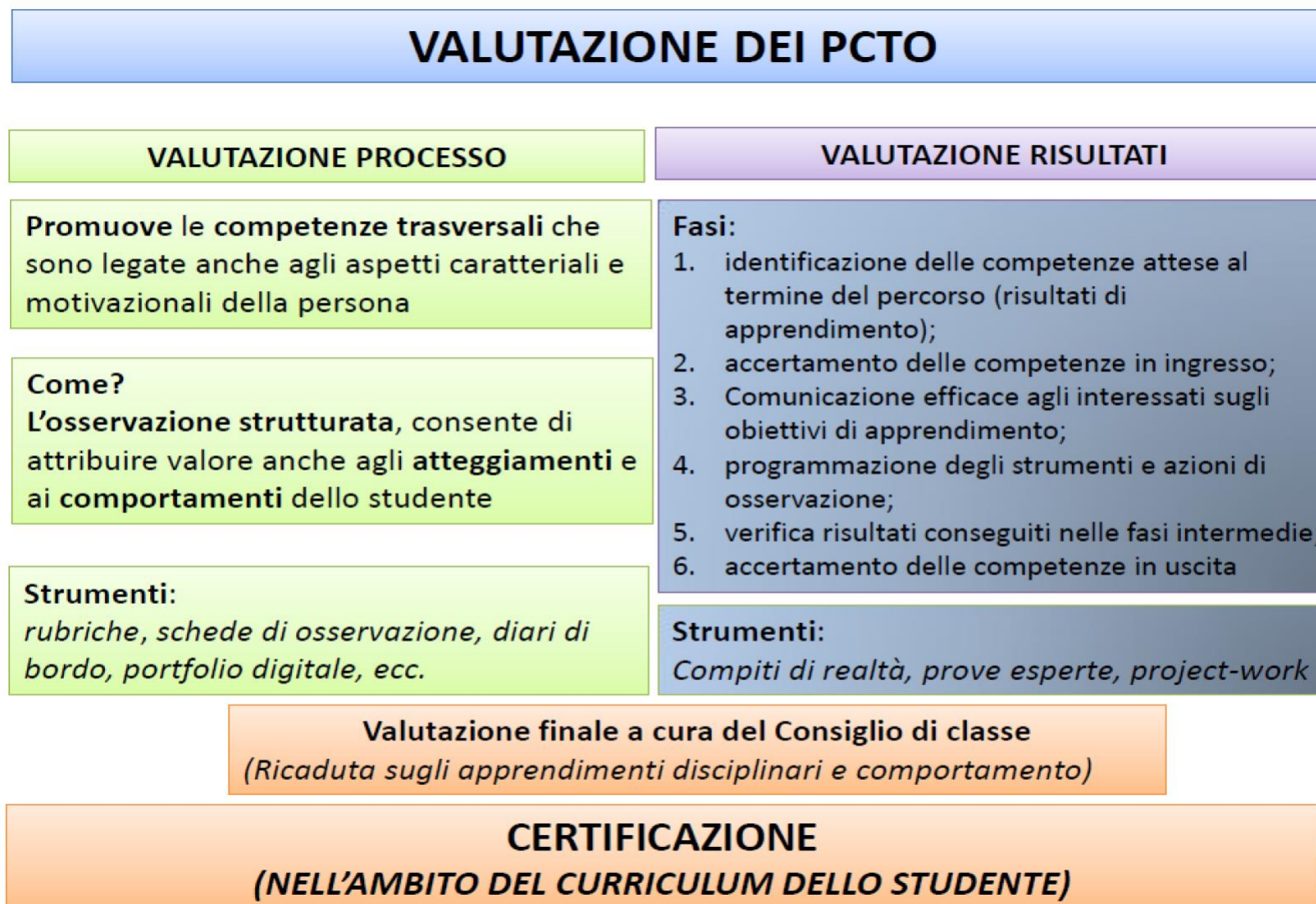
Dalle linee guida PCTO

- L'attenzione al **processo**, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

- **In ordine ai risultati**, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:
 - identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
 - accertamento delle competenze in ingresso;
 - comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
 - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
 - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
 - accertamento delle competenze in uscita.

VALUTAZIONE /2

Dalle linee guida PCTO



VALUTAZIONE /3

Alcuni punti di attenzione

→ **Progettare in funzione della valutazione** (è possibile valutare correttamente solo ciò di cui sono state stabilite ex ante le caratteristiche oggetto di apprezzamento/misura).

“La progettazione dei PCTO deve contemperare:

- la dimensione curriculare

- la dimensione esperienziale

- la dimensione orientativa

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore”

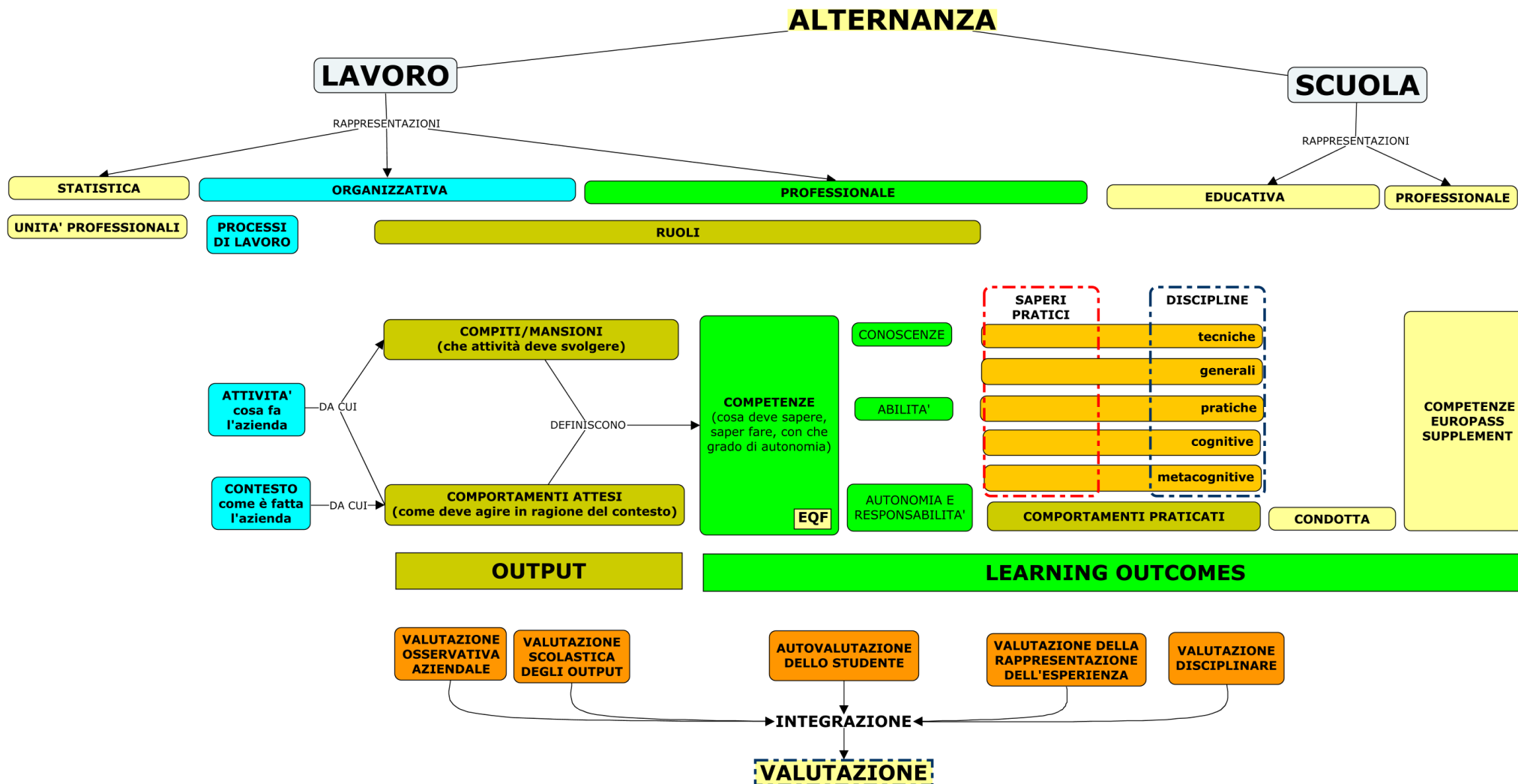
→ Articolare i rapporti fra **valutazione del raggiungimento degli obiettivi (output)** e **valutazione degli apprendimenti (outcome)**

→ Definire ex ante le variabili oggetto di osservazione e le relative metriche valutative

→ Rappresentare gli esiti della valutazione in modo trasparente e leggibile anche al di fuori dell'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE /4

Un modello integrato di progettazione e valutazione



VALUTAZIONE /5

Un modello integrato di progettazione e valutazione

Progettazione

1. Caratterizzare il perimetro organizzativo entro cui si svolgerà l'alternanza, attraverso il ricorso al linguaggio naturale delle attività
2. Definire i compiti attribuibili allo studente selezionando e specificando parte delle attività individuate. Ove del caso, definire “compiti di riconoscimento e rappresentazione”, a maggior valenza orientativa
3. Tradurre i compiti in termini di competenze attese (risultati di apprendimento), articolati come conoscenze, abilità e livello di autonomia e responsabilità

Valutazione

4. Esaminare, attraverso relazione con il tutor aziendale, i risultati raggiunti in termini di compiti svolti, rispetto a quelli assegnati
5. Passare dai risultati di compito (*output*) ai risultati di apprendimento (*learning outcome*), riconoscendoli nei loro elementi di conoscenza, abilità e livello di autonomia e responsabilità, costitutivi delle competenze.
6. Tradurre gli esiti valutativi “per competenze” in esiti “per discipline”

VALUTAZIONE /6

Una riflessione sulla progettazione per competenze

→ **Compiti a prevalente contenuto tecnico-applicativo**

In esito si ha un risultato atteso/una performance (un output) riconoscibile in valore da parte del soggetto produttivo presso cui il progetto di ASL è svolto, interrogabile in termini di soggettiva learning outcome

→ **Compiti a prevalente contenuto (meta)cognitivo, rivolti alle competenze trasversali**

In esito si manifestano capacità di:

- riconoscimento (caratteristiche strutturali e fenomeniche di un contesto, una situazione, ...);
- classificazione (che presuppone l'acquisizione e l'uso di tassonomie);
- interpretazione (attraverso esplicitazione di relazioni causali formali o inferite dall'osservazione del reale);
- astrazione e proiezione (p.e. previsione di stati futuri, trasferibilità ad altri contesti; reazione al controfattuale, ...)



Sono entrambi fondanti l'approccio per competenze, in termini sia costruttivi, sia valutativi

VALUTAZIONE /7

Per una matrice di valutazione

Oggetto	Valutazione del tutor aziendale	Valutazione scolastica	Autovalutazione dello studente
Possesso delle competenze	Raggiungimento degli output e caratteristiche di <i>performance</i> (descrittori specifici)	Analisi della qualità della rappresentazione dell'esperienza, in termini di <i>know-how</i> e <i>know-why</i>	Coadiuvata l'analisi della qualità della rappresentazione
Conoscenze ed abilità disciplinari	Poco rilevante (il tutor aziendale non è un docente)	Prove dirette aventi a tema i contenuti disciplinari delle competenze Analisi della rappresentazione dell'esperienza, per gli aspetti di mobilitazione dei saperi disciplinari	Coadiuvata l'analisi della qualità della rappresentazione
“Condotta” e generale nozione di “progresso verso la maturità”	Comportamento (descrittori generali)	Comportamento (da osservazione del tutor scolastico)	--

- Le competenze sono valutate sommativamente
- Le discipline sono valutate puntualmente

VALUTAZIONE /8

Esperienza e apprendimento

*L'esperienza non è quello che succede all'uomo.
É quello che l'uomo fa con quello che gli succede*

(Weick K., 1995).

- **Capacità di rimemorare le proprie esperienze in modo “proprio”**, attraverso una narrazione corretta in senso linguistico (con riferimento anche al linguaggio tipico del contesto di apprendimento da cui proviene), descrittivo (ampiezza dei dettagli) e causale (evidenza della comprensione delle relazioni – anche solo euristiche – fra fattori e conseguenze).
- **Capacità di giustificare l'importanza delle scelte compiute e dei comportamenti praticati**, in termini di consapevolezza delle variabili in gioco, delle alternative in essere e delle loro conseguenze, delle relazioni fondamentali di causa/effetto sottese all'ottenimento del risultato.
- **Capacità di generalizzazione e trasposizione degli esiti cognitivi dell'esperienza ad altri contesti**, inclusa la comprensione del limite di tale operazione.